

REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO DENOMINATI "VALUE CHAIN"

1. Le Value Chain

Allo scopo di focalizzare l'operatività dell'Associazione Clust-ER Industria della Salute e del Benessere sulle priorità di effettivo interesse per le imprese e di elevato impatto regionale, l'Associazione può istituire gruppi di lavoro denominati "Value Chain", ciascuno rappresentativo di una specifica catena del valore che opera all'interno del sistema produttivo e di riferimento.

Le Value Chain individuate devono essere coerenti con le priorità della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) dell'Emilia-Romagna ed avere particolare rilevanza strategica per il sistema produttivo delle Industrie della Salute e del Benessere.

2. Il manifesto

Per ogni Value Chain è definito un manifesto, che descrive:

- la visione strategica e gli obiettivi per rafforzare il posizionamento competitivo della Value Chain;
- il perimetro della Value Chain, con l'identificazione dei segmenti che la compongono e la loro consistenza/rilevanza per l'Emilia-Romagna;
- il posizionamento dell'Emilia-Romagna rispetto alla Value Chain nel contesto nazionale ed internazionale

3. Modifiche alle Value Chain

Qualunque modifica al numero, all'assetto o all'indirizzo delle Value Chain è deliberata dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo. L'Assemblea può deliberare in merito alla istituzione di una nuova Value Chain, alla modifica della denominazione e dell'indirizzo di una Value Chain esistente, all'accorpamento di due o più Value Chain, alla cancellazione di una Value Chain esistente.

La proposta di modifica al numero o all'assetto delle Value Chain può anche essere proposta all'Assemblea da parte di un numero minimo pari al 20% dei soci, fra cui almeno un terzo dei proponenti rappresentato da imprese. I soci che intendono proporre una modifica inoltrano la richiesta, corredata dal manifesto della Value Chain proposta, al Consiglio Direttivo, il quale è tenuto a portarla all'attenzione della prima Assemblea utile.

Qualunque modifica all'assetto delle Value Chain deve comunque essere coerente con le caratteristiche descritte al punto 1.

4. Chair e vice-chair

Ogni Value Chain è coordinata da un Chair, coadiuvato da un Vice-Chair. Chair e Vice-Chair di ogni Value Chain sono nominati dal Consiglio Direttivo, su proposta dei soci che aderiscono a quella specifica Value Chain.

Chair e Vice-Chair restano in carica due anni e possono essere rinominati una sola volta.

In caso di modifica all'indirizzo o al perimetro di riferimento di una Value Chain, Chair e Vice-Chair possono essere sostituiti dal Consiglio Direttivo anche prima della scadenza dei due anni.

Chair e Vice-Chair della Value Chain, in accordo con il coordinatore operativo, sono liberi di organizzare azioni di dialogo con i soci del Clust-ER afferenti alla Value Chain di riferimento. Queste azioni possono comprendere incontri di carattere tecnico-scientifico volti alla preparazione di progetti o di argomenti di interessi della value chain, workshop, webinar e altri eventi che possano raccogliere l'interesse dei soci sui temi di afferenza della Value Chain.

Il Chair è chiamato a inviare al Consiglio Direttivo entro 6 mesi dalla propria nomina una versione aggiornata del manifesto di Value Chain, dopo averne dato condivisione e ottenuto approvazione dai membri della Value Chain.

Il Chair o in sostituzione il Vice-Chair è chiamato una volta l'anno in Assemblea Generale a riportare sulle attività svolte come Chair e su quelle prospettate per l'anno successivo, anche in considerazione di un obiettivo di indirizzo che il Consiglio Direttivo può assegnare alle Value Chain concordandolo e comunicandolo ai Chair e Vice-Chair, in anticipo rispetto all'Assemblea Generale di presentazione delle attività.

Chair e Vice-Chair sono invitati permanenti come uditori alle sedute del Consiglio Direttivo dell'Associazione per tutta la durata della loro nomina.